

LA VISITA E LA DENUNCIA DEL SAP

Gli ordini del Viminale: al Cpr le presenze saliranno presto a 100

Una volta risolte le criticità, previsti nuovi arrivi di stranieri
La notte scorsa si è registrato un altro tentativo di suicidio

Luigi Murciano

GRADISCA. Un nuovo tentativo di suicidio si è verificato la notte scorsa al Cpr di Gradisca. Protagonista un cittadino del Gambia, che nella notte fra giovedì e venerdì ha tentato di soffocarsi con del nylon. Un tentativo definito "rudimentale" dagli operatori che hanno soccorso l'uomo, ricoverato in via precauzionale all'ospedale di Gorizia e dimesso qualche ora dopo.

Il fatto è emerso a margine del sopralluogo che il segretario generale del Sap, Stefano Paoloni, accompagnato dai referenti regionale e provinciale del sindacato di polizia, Olivo Comelli e Angelo Obit, ha svolto ieri all'ex Polonio. La

struttura ospita attualmente 50 migranti irregolari. Il leggero calo di presenze non de-

ve però illudere: secondo i rumors, l'intento del Viminale è giungere nel prossimo futuro a 100 presenze (sulle 150 certificate) una volta che saranno risolte le criticità emerse in questi primi mesi.

Al termine della visita Paoloni ha affermato: «Volevamo

comprendere quali sono rischi e responsabilità che i colleghi affrontano ogni giorno in una struttura molto complessa che ospita persone disposte a tutto in quanto si trovano all'ultima spiaggia prima dell'espulsione. Tentativi di fuga, disordini e incidenti

espongono i colleghi a rischi e responsabilità che riteniamo non siano dovute. La gestione è decorosa, certo superiore a quelle di certe carceri italiane. La situazione comunque rimane critica perché tentativi di fuga e rivolte possono accadere in qualunque momento». Quanto alla funzionalità, Paoloni nota: «Perplexità ve ne sono: in un mese ci sono state 20 espulsioni, 14 liberazioni e 8 fughe: un risultato risibile rispetto agli sforzi richiesti».

Allo stato attuale il Cpr è sottodimensionato «per ripristinarne l'operatività», ma il problema è che «si tratta di una struttura simil-carceri senza essere tale». Il numero di forze dell'ordine è adeguato? «La coperta è corta, in caso di

aumento della capienza bisognerà parlarne». E sul caso della morte dell'ospite georgiano Vakhang Erukidzeil segretario del Sap nota: «L'onorevole Magi e Roberto Saviano devono delle scuse pubbliche per avere messo in dubbio l'onorabilità dei colleghi che svolgono un servizio delicatissimo».

Si è chiuso, intanto, il bando per l'individuazione della figura del Garante Comunale per i diritti delle persone recluso voluto dalla giunta Tomasinsig per monitorare le condizioni di vita all'interno del Cpr e il rispetto dei diritti delle persone e degli stessi lavoratori: almeno due le candidature pervenute. -



Agenti schierati di fronte all'ingresso del centro migranti Foto Marega



Peso: 30%